

PIANO PROGRAMMA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'elaborazione del bilancio preventivo per il 2021 è stata effettuata sulla base di previsioni ed ipotesi partendo dai dati e dagli indicatori dell'esercizio in corso.

Il Consiglio di Amministrazione è consapevole che i risultati esposti sono il frutto di stime che potranno subire modifiche anche sostanziali in sede di elaborazione del bilancio consuntivo.

Nel bilancio Consuntivo 2019 e nel Preventivo del corrente anno sono state fatte delle considerazioni e delle valutazioni che sono state riprese per il triennio 2021-2023 e coniugate con il mutato scenario socio-economico derivante dalla diffusione del SARS-COV-2.

Compatibilmente con il nuovo contesto sociale che si è delineato dopo la prima ondata epidemica e consapevoli che tale contesto è ancora "in divenire" a causa della diffusa ricomparsa proprio in questi giorni del virus, tenuto conto anche dell'incertezza e delle numerose variabili in cui ci si trova ad agire, l'obiettivo primario del Consiglio di Amministrazione nel periodo 2021-2023 è quello di assicurare tutti i servizi di seguito elencati sia in ambito sanitario sia in ambito sociale, per garantire continuità e stabilità alla popolazione in un periodo di grandi cambiamenti:

- il servizio di trasporto di disabili e malati verso gli ospedali limitrofi;
- il servizio di trasporto dei ragazzi al Centro di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Delmati;
- il servizio di trasporto di anziani e disabili al centro diurno integrato della casa di riposo di Sant'Angelo Lodigiano;
- il servizio giornaliero di preparazione e consegna pasti a domicilio per le persone anziane;
- il servizio di prelievi ematici a domicilio;
- i corsi di attività motoria per gli anziani;
- il servizio di trasporto scolastico in favore di alunni in condizioni di disagio psico/fisico residenti nel Comune di Sant'Angelo Lodigiano;
- il servizio di assistenza e sorveglianza durante l'entrata e l'uscita degli alunni delle Scuole Primarie;
- il servizio di assistenza educativa scolastica (A.E.S.);
- il servizio di assistenza domiciliare per anziani e persone disabili (S.A.D.);
- il servizio di sportello psicologico presso le scuole primarie;
- il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nelle frazioni frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- sostegno alle associazioni che propongono progetti da effettuarsi sul territorio cittadino ed a favore e beneficio degli abitanti di Sant'Angelo Lodigiano;
- il servizio di trasporto dei disabili ai servizi diurni (centri socio – educativi – centri diurni disabili- servizi formazione autonomia);
- il servizio di telesoccorso;
- servizio di consegna farmaci a domicilio.

SETTORE FARMACEUTICO

CONTESTO

I dati nazionali riferiti al consuntivo dell'anno 2019 evidenziano ancora una volta la presenza di un trend di riduzione della spesa per farmaci. La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare anche nel 2019 un calo dello 0,2% rispetto al 2018; questo calo è dovuto in gran parte alla diminuzione del numero delle ricette SSN (-0,9% rispetto al 2018). Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state quasi un miliardo e 100 milioni (-0,9% rispetto al 2018). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 18,2 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,26 euro.

Sempre nel 2019 il comparto “commerciale” in farmacia registra una lieve diminuzione dello 0,2% rispetto al 2018 per i prodotti cosiddetti di autocura, mentre gli integratori continuano la loro crescita a valori del 3%.

Questi dati, riferendosi ai consuntivi 2019, non tengono conto dello shock economico e psicologico originato dal Covid-19 sul tessuto sociale della popolazione e naturalmente non possono tenere conto anche dell'impatto che le diverse misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica messe in atto dal governo hanno causato sulla “propensione ai consumi”, andando ad incidere profondamente ed in modo duraturo sulle abitudini personali di ciascuno.

Sicuramente occorre considerare che uno degli “avamposti” durante l'emergenza sanitaria sono state le farmacie che durante il lockdown sono rimaste aperte, oltre che per la normale vendita di farmaci e presidi sanitari, soprattutto per offrire un consiglio competente in un momento in cui era molto difficile consultarsi con il proprio medico.

Ciò nonostante le stime sui dati del primo semestre 2020 parlano di un fatturato totale a livello nazionale in flessione del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A risentirne di più, nei primi sei mesi di quest'anno, sono stati i farmaci da prescrizione con una flessione del 4,9%, mentre per quanto riguarda il comparto commerciale il mercato è rimasto sostanzialmente stabile (+0,1%).

Da fine febbraio a inizio marzo, l'acquisto di prodotti per tosse e raffreddore ha impattato molto sulle visite in farmacia; curiosa (anche se non inaspettata) è stata la forte crescita, in corrispondenza del lockdown, nella vendita di ansiolitici benzodiazepinici e anti-depressivi; tale tendenza si è ridotta lievemente solo verso la fine del primo semestre.

A partire dalla prima settimana di marzo la diminuzione nei volumi delle vendite è stata molto marcata con un calo dei volumi di vendita nel mese di aprile del 55,5% rispetto all'anno precedente. Sempre i primi e provvisori dati in possesso per il 2020 evidenziano come anche il comparto commerciale ha registrato un calo del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con alcuni distinguo: il mercato degli integratori ha subito una battuta d'arresto perdendo il 2,8% (ad eccezione dei prodotti a base di vitamina C e vitamina D), mentre il comparto dei prodotti da banco di automedicazione hanno sofferto perdendo il 4,6%, come pure il comparto della cura personale, dell'igiene e della cosmesi che ha visto un calo del 3,6%; al contrario il settore dei dispositivi medici, di cui fanno parte le mascherine, i prodotti per l'igiene delle mani, i guanti ed i termometri, ha avuto un aumento del 2,2%.

Il trend evidenziato a livello nazionale non ha naturalmente risparmiato a livello locale l'Azienda Speciale santangiolina, i cui dati relativamente al primo semestre 2020 non si possono certo ritenere incoraggianti, in un contesto in cui le misure di contenimento sono state molto dure e lunghe (lockdown di 3 mesi: da marzo a giugno), la paura improvvisa riguardo ad un virus identificato spesso come “nemico” sconosciuto ed invisibile ha imperversato e l'incertezza sulla diffusione del Covid-19, acuita dalle immagini diffuse dai media, ha attanagliato la popolazione.

Il fatturato al 30/06/2020 ha registrato una diminuzione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di circa il 10%. Tale contrazione è dovuta in gran parte alla diminuzione delle vendite relative ai farmaci in convenzione con il SSN (-15,3%), mentre le vendite dei prodotti da banco hanno subito una perdita più contenuta pari al 4,7%.

Da diversi anni l'Azienda a livello locale ha dovuto "fare i conti" con nuovi competitor sia per quanto riguarda i prodotti farmaceutici che per quelli "da banco", con l'affacciarsi di grosse catene commerciali specializzate.

Il calo evidenziato nel volume d'affari nel corso dei primi sei mesi del 2020 è sicuramente significativo, ma può essere iscritto come la somma di queste due tendenze, a livello nazionale ed a livello locale.

Un dato che rincuora in questo "grigio" scenario è quello relativo alla percentuale di ricarico del costo del venduto che stabilmente da diversi anni varia intorno a valori prossimi al 50%: anche i dati aziendali relativi al primo semestre del 2020 confermano questo importante indicatore.

Alla luce di quanto evidenziato l'andamento atteso per il 2020 ed ancor più per il 2021, pur considerando che al momento della stesura del presente bilancio sono ancora moltissimi i punti di incertezza ed aleatorietà legati sia alla gestione per il triennio che della contingente situazione epidemiologica, vanno valutati costantemente con grande attenzione.

Sicuramente l'Azienda continuerà a svolgere la funzione di presidio di riferimento per la salute dei cittadini, non limitandosi alla vendita dei farmaci, ma rispondendo alle richieste di informazioni, fornendo consulenze e suggerimenti con la professionalità e la disponibilità che da sempre la contraddistinguono.

DATI CONTABILI

Viste le considerazioni effettuate, per il triennio 2021-2023 si è prudenzialmente previsto un ammontare netto medio annuo dei ricavi delle vendite del settore farmaceutico pari a € 1.330.813. L'impegno del Consiglio di Amministrazione sarà quello di cogliere ogni nuova opportunità sia di prodotti che di servizi tali da garantire l'equilibrio di bilancio, la stabilità dell'Azienda e soprattutto la soddisfazione degli utenti.

Il totale dei costi della produzione previsti nel triennio 2021-2023 sono pari a € 1.240.829, ipotizzando con molta prudenza una percentuale di ricarico medio del costo del venduto pari al 45%.

SETTORE SOCIALE

CONTESTO

Nel contesto socio-economico derivante dagli effetti della situazione sanitaria evidenziata in precedenza e che tutti purtroppo stiamo vivendo, risulta veramente complesso formulare ipotesi riguardo alla possibilità di svolgimento ed alle formule organizzative di sviluppo dei singoli servizi. L'obiettivo di base che ha dettato la linea di elaborazione del presente documento è quello di poter assicurare tutti i servizi finora erogati, consapevoli che in alcuni casi le condizioni non lo renderanno del tutto possibile nei prossimi mesi.

Ciò vale per esempio per i servizi di assistenza e sorveglianza durante l'entrata e l'uscita degli alunni delle Scuole Primarie ed il servizio di sportello psicologico presso le scuole primarie, i cui

costi - esclusivamente nel preventivo 2021 - non sono stati inseriti, in quanto le previsioni non permettono una programmazione di tali servizi.

Occorre rilevare che alcuni servizi hanno subito e pensiamo possano subire un'ulteriore contrazione della domanda: ci riferiamo per esempio ai servizi di trasporti (dei disabili e malati verso gli ospedali e UONPIA e soprattutto degli anziani al centro diurno integrato della casa di riposo) oppure quello di attività motoria per gli anziani; per questi servizi occorrerà valutare la sostenibilità economica in rapporto alla domanda.

Per altri servizi (come il trasporto dei disabili ai servizi diurni o il trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nelle frazioni) invece ci aspettiamo un aumento di costi, relativi se non altro agli "onerosi" oneri della sicurezza per gestire la situazione pandemica e svolgere tali servizi in modo appropriato e secondo le nuove normative.

In tutto questo scenario, consapevoli delle difficoltà che la particolare situazione sanitaria ha comportato ed ancor più comporterà in futuro, quello che deve essere chiaro è che l'Azienda non ha minimamente intenzione di abdicare a quello che è stato, e senza dubbio sarà un obiettivo fondamentale di questa amministrazione: ovvero quello di poter erogare una serie di servizi in ambito sanitario, sociale e socio-assistenziale ai cittadini in modo gratuito o a tariffe contenute, sfruttando le risorse (economiche e non) e le competenze a disposizione dell'Azienda.

DATI CONTABILI

Nel 2021 per quanto riguarda l'ammontare dei ricavi del settore sociale si prevede un importo stimato di € 481.000, mentre si prevede che il totale dei costi della produzione correlati ai servizi sociali e socio-assistenziali avrà un importo pari a € 590.869.

INVESTIMENTI

La manifestazione di interesse per le 2 unità immobiliari site in P.zza Vittorio Emanuele II n. 25 al piano 1° (a fianco dell'attuale sede aziendale) dimostrata nel corso del 2018 da un soggetto privato aveva trovato una "dimensione progettuale" molto interessante prima della pandemia da SARS-COV-2. Ancora una volta il mutato contesto sociale post Covid-19 ha di fatto rallentato lo sviluppo del progetto alla base di questo interesse.

Anche in questo caso, come avvenuto negli anni precedenti, il Consiglio di Amministrazione, nella speranza di poter concretizzare questo interesse in un accordo che possa portare finalmente all'utilizzo di tali immobili, ha concesso un "periodo di riflessione" a tale soggetto.

Alla luce di questi fatti il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di iscrivere, anche per l'esercizio 2021, i costi relativi agli studi di fattibilità ed alle consulenze tecniche legate alla destinazione dell'immobile per € 5.000; mentre nel biennio 2022-2023 si dovrebbero prevedere i lavori di ristrutturazione e adeguamento per complessivi € 90.000. E' doveroso precisare che tali poste di bilancio sono frutto puramente di stime e potranno subire sostanziali variazioni, anche in base agli accordi commerciali che potranno scaturire con l'operatore economico che ha manifestato interesse all'utilizzo dei due immobili.

Infine si prevede di investire nell'anno 2021 l'importo di euro 5.000 per la normale manutenzione ordinaria degli arredi, l'acquisto delle attrezzature ed apparecchiature che dovranno essere sostituite per obsolescenza e l'adeguamento degli impianti informatici e tecnologici.

Azienda Speciale Farmacia Comunale
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Massimiliano Selmi